

Melchiorre Pietranera
Parole in pittura, immagini in poesia

Studente: Silvana Fioresi

Relatore: Sergio Marinelli

Con questo mio lavoro desidero presentare un artista sconosciuto al grande pubblico, un pittore-poeta della montagna reggiana, ma molto amato ed apprezzato dai suoi concittadini. La sua arte non è ascrivibile ad una particolare corrente artistica, o letteraria, ha dipinto in tutta la sua vita quello che sentiva, e lo stesso ha scritto nelle sue poesie. Con grande rigore tecnico, da professionista dell'arte, ha disegnato e dipinto moltissimo, con cadenza quotidiana, anche se la sua professione di medico lo impegnava tanto: ogni momento libero, anche tra un paziente e l'altro, lo dedicava a tracciare un segno, un'idea, sui primi fogli di carta che gli passavano per le mani, come fogli di ricette, biglietti da visita, carte di altri medici; poi sviluppava queste idee nel suo atelier, dove si isolava dal mondo per dipingere e scrivere.

Questo artista non è mai stato studiato, per questo la più grossa difficoltà che ho incontrato è stata proprio la ricerca del materiale, il riordino, la creazione di una cronologia delle opere pittoriche e poetiche, per quello che ho potuto, con i tempi assegnatimi. Il lavoro è lungi dall'essere finito, lo considero un abbozzo, una base per eventuali studi futuri più approfonditi.

Sono nata a Castelnovo ne' Monti, ho vissuto tra Modena, Reggio, studiato a Parma e a Mantova, infine, da 10 anni, vivo in Francia. La vita di "emigrata" mi ha portata ad avvicinarmi di più al mio paese e alla cultura della mia terra, ed è per questo che ho voluto studiare particolarmente un artista locale, e dare il mio contributo, per quanto possibile, per farlo conoscere in più grande scala.

La tesi è divisa in una prima parte biografica, dove analizzo la vita e le opere. La seconda parte è dedicata alla pittura di Pietranera, prendo ad esempio alcuni dei suoi quadri, e mostro come, dai paesaggi iniziali di impronta "menozziana (e fontanesiana)", l'artista passa a paesaggi che mostrano una certa sintesi tra forma, colori e luce, per poi giungere ad un linguaggio sempre più vario e diverso, soprattutto nei ritratti. Il capitolo successivo è dedicato alla poesia di Melchiorre, che fa parte, come la pittura, della sua arte. Infine mi sono permessa di riportare qualche testimonianza di

simpatia nei suoi confronti. Scopo del lavoro è dimostrare come, nell'arte di Pietranera, la pittura e la poesia siano indissolubilmente legate.